



COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO PROVINCIA DI AVELLINO

AVVISO PUBBLICO

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DLGS. N. 117/2017 FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE AMBITO SAI - AI SENSI DEL DM 18 NOVEMBRE 2019

Il Comune di Pago del Vallo di Lauro ha aderito alla rete di accoglienza integrata di cui al Sistema di Accoglienza e Integrazione per richiedenti asilo e rifugiati, denominato SAI, così come modificato e integrato dalle linee guida di cui al decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 28/04/2022, con la finalità di istituire un servizio di accoglienza SAI. A tal fine, intende partecipare all'Avviso del Ministero dell'Interno del 25 marzo 2022 "*Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia accoglienza di carattere ordinario*", finalizzato alla ripartizione del Fondo Asilo per il triennio 2022 -2024

Pertanto, allo scopo di attivare i suddetti servizi nei tempi che verranno richiesti dal Ministero dell'Interno, per la coprogettazione, entro l'anno 2022, indice il presente avviso ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore per la Co-progettazione ed eventuale gestione dei servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e titolari di protezione internazionale Ambito SAI- ai sensi del D; 18 novembre 2019.

1. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura è indetta ai sensi dell'art. 55 comma 3 del Dlgs n. 117/2017, delle Linee Guida e dei manuali di riferimento per il sistema di accoglienza SIPROIMI EX SPRAR, oggi SAI. Il servizio avrà come obiettivo principale la conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Accoglienza e Integrazione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza". La proposta dal SAI è un'accoglienza integrata. Per accoglienza integrata s'intende "*la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell'autonomia individuale*" (DM 18/11/2019 — Linee Guida).

"L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;

- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria".

Il presente avviso, dunque, ha come oggetto la co-progettazione ed eventuale realizzazione dei percorsi di inclusione sociale relativamente alle persone individuate quali beneficiari dei servizi di accoglienza residenziale integrata, al fine di far conseguire loro il massimo livello possibile di autonomia, sia lavorativa ed abitativa, che negli altri livelli di inserimento sociale ed accesso ai diritti previsti quali linee fondanti del sistema di accoglienza integrata del SAI .

La co-progettazione avrà, inoltre, per oggetto la modalità di gestione, attraverso la messa a disposizione di strutture di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, del servizio di accoglienza integrata rivolta agli stranieri in particolare ai richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale o motivi umanitari appartenenti alla categoria ordinari, nuclei familiari anche monoparentali

2. DURATA E VALORE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Come disposto dal DM del Ministro dell'Interno 18.11.2019, le attività avranno inizio entro 60 GG dall'assegnazione del finanziamento. La relativa convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 36 mesi. Ai sensi dell'art.7, comma 1 delle Linee Guida, come richiamato dall'Avviso del Ministero dell'Interno del 25 marzo 2022, l'importo massimo del progetto è di euro 41,15 pro-die, pro-capite per n. 20 beneficiari categoria ordinari – nuclei familiari anche monoparentali per un importo totale di euro 300.395,00 per ciascuna annualità.

L'articolazione del progetto da parte del Comune di Pago del Vallo di Lauro prevede le seguenti caratteristiche: n. Posti Utenti: 20 Categoria Ordinari. Gli affidatari dovranno garantire la gestione dei servizi e la funzionalità, riferita alla manutenzione ordinaria delle strutture di accoglienza per tutta la durata dell'affidamento.

3. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

L'Amministrazione, con il presente avviso di manifestare interesse, acquisisce la disponibilità da parte degli enti individuati, a co — progettare ed eventualmente a gestire servizi di accoglienza integrata rivolti a cittadini richiedenti protezione internazionale, titolari di protezione Categoria Ordinari, nuclei familiari anche monoparentali. L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere il servizio ai singoli/e, nel caso di mutate esigenze di accoglienza

Il progetto dovrà prevedere accoglienza residenziale supportata da interventi di: segretariato sociale e sportello informativo, invio ai servizi di competenza, accompagnamento ai servizi del territorio. Per accompagnamento all'integrazione si intende: ricerca opportunità formative, ricerca lavoro, orientamento sociale, ricerca casa. Si sottolinea che gli enti che intendono dare la disponibilità per l'accoglienza dovranno prevedere di:

- attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale Operativo SAI ex SIPROIMI: http://www.serviziocentrale.it/file/SPRAR_Manuale_Unico_Rendicontazione_9.pdf
- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata sugli appositi registri presenze, sul territorio cittadino assicurando che gli utenti possano essere serviti da mezzi di trasporto pubblico ad adeguata frequenza di passaggio;

- fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati in funzione degli obiettivi di autonomia, da conseguire in coerenza con i diversi modelli e moduli abitativi proposti;
- provvedere alla fornitura di: 2 pasti giornalieri e della prima colazione - effetti lettereschi - materiale per la pulizia e l'igiene personale. La fornitura di pasti può avvenire in varie forme quali ad esempio la preparazione in loco, il catering, l'invio a locali esterni, fornitura di pasti da asporto.

Per rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni dei beneficiari, la struttura dovrà garantire il raccordo con le Prefetture e con la rete dei servizi del territorio: servizio sociale, servizi sanitari, sistema educativo/formativo, servizi per il lavoro e centri per l'impiego, realtà socializzanti e del tempo libero, ecc. anche attraverso la sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione. Si potranno altresì promuovere percorsi e attività finalizzate all'integrazione, alla formazione e all'inserimento lavorativo. All'ingresso del Beneficiario la struttura predisporrà, in collaborazione con il servizio sociale del territorio un progetto educativo individualizzato (PEI) che tenga conto delle aspirazioni, competenze ed interessi del beneficiario oltre che delle informazioni raccolte dalla struttura di prima accoglienza. Il PEI dovrà, inoltre, prevedere momenti di partecipazione e di responsabilizzazione alla gestione della vita quotidiana comune in struttura. Per conseguire una buona qualità dell'inserimento, verranno assicurate almeno le seguenti attività:

1. recupero e/o potenziamento delle risorse individuali del beneficiario allo scopo di favorire il processo di crescita;
2. orientamento e tutela legale: supporto nell'espletamento delle procedure di identificazione e del rilascio del permesso di soggiorno;
3. verifica della presenza di parenti e collaborazione per l'eventuale avvio delle procedure di ricongiungimento familiare;
4. assistenza psicologica e sanitaria - verifica di eventuali condizioni di vulnerabilità o di necessità particolari (disagio psicologico, vittime di tratta, torture, violenza);
5. assolvimento dell'obbligo scolastico;
6. insegnamento della lingua italiana anche in raccordo con i piani regionali per la formazione civico linguistica;
7. formazione secondaria e/o professionale;
8. il collocamento in attività lavorative in apprendistato e/o in tirocini;
9. inserimento in contesti e attività socializzanti e per il tempo libero

Dovrà, inoltre, essere previsto un pocket money da erogarsi secondo le modalità definite nel PEI e dalle linee guida Siproimi.

Personale:

Con riferimento alla finalità educativa e di accompagnamento verso l'autonomia, il personale organizzato in equipe multidisciplinare assicura la presenza in relazione ai bisogni di ciascun ospite, in particolare per lo svolgimento delle attività, va assicurata la presenza dei seguenti profili:

- responsabile in possesso del diploma di laurea in scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze sociali, discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogiche, con almeno tre anni di esperienza con funzioni educative, referente della gestione, della progettazione del servizio e di quella individuale;
- Educatori, in possesso del titolo di educatore rilasciato ai sensi della normativa vigente;
- Mediatori culturali in possesso di specifico titolo di studio, con finalità di supporto educativo di appoggio e di orientamento;

- Operatori con funzioni di supporto alla gestione della struttura per favorire il coinvolgimento degli ospiti.

In sede di formulazione del PEI, sarà cura dei servizi competenti, definire l'eventuale presenza di altre

figure, sulla base delle esigenze degli ospiti.

La composizione dell'equipe, l'impegno orario e le modalità di lavoro, in ottemperanza a quanto prescritto dai DM

18 novembre 2019, e dalle linee guida e dal vigente manuale SAI in osservanza del Regolamento 4/2007 di attuazione della legge 11/2007 sarà definita in sede di progettazione.

Strutture ricettive

Dovranno essere indicate le caratteristiche delle risorse alloggiative che si intende di mettere a disposizione dai partecipanti e le caratteristiche delle attività e dei servizi rivolti all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione sociale degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative.

Ai sensi delle linee guida allegate al DM 18 novembre 2019 si richiede che le strutture messe a disposizione abbiano:

a) adeguata collocazione territoriale in ordine a vicinanza a mezzi di trasporto pubblico, rete commerciale/mercatale, privilegiando quegli immobili che, dal punto di vista logistico, favoriscono la mobilità sul territorio cittadino e l'accesso agli esercizi commerciali ed ai vari servizi pubblici amministrativi e sanitari;

b) accesso ai servizi di prossimità (Scuole, strutture sportive, negozi, etc) in distanze percorribili a piedi;

c) nel caso di alloggi, caratteristiche tipologiche secondo i canoni normativi della civile abitazione, con le relative certificazioni di conformità degli impianti e n. ospiti per superficie disponibile coerente con le indicazioni previste dalla certificazione per l'idoneità abitativa;

d) arredamento completo e adeguato alle esigenze abitative degli ospiti, in termini di confort ancorché alloggiati in regime di convivenza.

L'offerente dovrà indicare il numero di posti che mette a disposizione per partecipare all'Avviso.

Dopo l'individuazione dell'ente sarà costituito un tavolo di co-progettazione, composto dall'Amministrazione e da un rappresentante dell'ente selezionato. Il tavolo, oltre ad avere i compiti della co-progettazione e di tutti gli adempimenti connessi, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro, durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste, in sede di progettazione.

Il Ministero dell'Interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata disponendone il finanziamento.

L'Amministrazione si impegna a stipulare un'apposita convenzione con l'ente/enti gestore/i individuato/i **solo a seguito di comunicazione da parte del Ministero dell'interno dell'approvazione e conseguente finanziamento del progetto presentato ed effettuate, in ogni caso, le verifiche di cui all'art. 80 del dies 50/2016.**

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare esclusivamente i soggetti giuridici di cui al D.lgs 117/2017: imprese sociali, Società Cooperative, Associazioni riconosciute e non riconosciute, Istituzioni Private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ed altri organismi non aventi scopo di lucro comunque dotati di iscrizione al R.E.A. e di Statuto associativo che preveda l'attività di volontariato. Tutti i soggetti dovranno possedere, a pena di esclusione, i

requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 certificati attraverso DGUE. Potranno rispondere all'avviso esclusivamente soggetti che possano dimostrare di possedere:

- a) un fatturato medio nell'ultimo triennio 2019.2020.2021, riferito ai servizi di accoglienza residenziale dei rifugiati e richiedenti asilo o di inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti immigrati particolarmente svantaggiati a causa di ragioni politiche, economiche e sociali, conferiti da Enti pubblici, per l'importo di almeno € 1.000.000,00 escluso IVA all'anno per un ammontare complessivo di € 3.000.000,00;
- b) una esperienza almeno biennale e consecutiva (ai sensi dell'Art. 10 delle linee guida DM Interno 18.11.2019) nell'ultimo triennio, nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza nell'accoglienza di nuclei familiari anche monoparentali, debitamente documentate, quest'ultima comprovata da servizi in essere.

I soggetti potranno anche già presentarsi all'interno di una rete con un'unica proposta di co-progettazione. In questo caso, dovranno presentare un'istanza unitaria, pur dichiarando il possesso, per ciascuno, dei requisiti richiesti. Per i requisiti di cui all'art. 4 lett. a e lett. b del presente avviso dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. È ammesso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 97 del D.LGS. 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice dei Contratti;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 — secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione i soggetti indicati all'art.4 dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, a mezzo **PEC** al protocollo generale dell'Ente Pec: prot.pgovl@asmepec.it la documentazione relativa alla propria candidatura indicando nell'oggetto: "**AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE ED EVENTUALE GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NUCLEI FAMILIARI ANCHE MONOPARENTALI**".

Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla manifestazione d'interesse rimane ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede, ai fini della corretta presentazione, esclusivamente la data e l'ora di invio e le relative ricevute di accettazione. La PEC dovrà essere accompagnata da:

A. istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti dell'Ente / degli Enti, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità; all'interno della domanda dovrà essere dichiarato di essere a conoscenza che nulla è dovuto, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute per la co-progettazione, nonché l'indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara da riportarsi anche sul plico.

B. DGUE;

C. Dichiarazione resa ai sensi dell'art.45 del D.P.R. 445/00 e con richiamo delle sanzioni penali previste dall'art.76 di essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti.

D. Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/00, con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76, di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione e nel vigente manuale SAI ex SIPROIMI;

E. Proposta organizzativa di partenza per la co-progettazione, dell'ampiezza di non più di 10 facciate.

F. Curriculum dell'Ente, con particolare evidenza alle attività finanziate da enti pubblici svolte in favore di migranti

La documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. In caso di raggruppamento la dichiarazione di costituenda ATI e la proposta organizzativa vanno sottoscritti digitalmente da tutti i rappresentanti dei soggetti componenti il raggruppamento medesimo.

Verificata la correttezza dei documenti amministrativi, il Dirigente AA.GG. insedierà una apposita commissione che valuterà:

Elemento di valutazione	Punteggio
Esperienza del proponente in progetti residenziali in favore dei migranti	Da 0 a 20 (2 punti per ciascun anno)
Esperienza in ambito SAI per nuclei familiari anche monoparentali, comprovata da servizi in essere al 31.12.2021	Da 0 a 6 punti (2 punti per ciascun progetto SAI)
Qualità e innovazione della proposta organizzativa alla base della co-progettazione	Da 6 a 14 punti
Conformità ed adeguatezza della proposta di co-progettazione proposta alle previsioni del manuale operativo siproimi SAI	Da 6 a 10 punti
Totale	50 punti

Per l'attribuzione dei punteggi si seguirà la seguente scala:

- insufficiente: 0 punti
- sufficiente: 6 punti
- discreto: 7 punti
- buono: 8 punti
- ottimo: 9 punti
- eccellente: 10 punti

In caso di parità tra due o più soggetti/reti si procederà ad invitare gli stessi a co-progettare insieme l'intervento. In caso di finanziamento del progetto, i soggetti partecipanti si impegnano, con la partecipazione alla procedura, a costituirsi formalmente in ATS. L'Ente si riserva di non effettuare alcuna preventiva selezione in caso giunga una sola istanza. L'Ente si riserva, altresì, di non procedere con la co-progettazione e di non partecipare al bando del Ministero dell'Interno.

Il Comune procederà ad individuare la rete, secondo i criteri di valutazione di cui al presente articolo, anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Il progetto definitivo da trasmettere al Ministero dell'Interno in risposta al bando in oggetto sarà approvato da tutti i soggetti partecipanti alle attività di co-progettazione.

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

Il Comune è autorizzato a trattare i dati forniti dai candidati ai soli fini dell'espletamento del servizio di cui trattasi.

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio per n.15 giorni.

Il Sindaco
Avv. Antonio Mercogliano